Health Journalism Forum 2026, al via a Napoli la seconda edizione

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Torna giovedÃ¬ 22 ottobre, presso lâ??Aorn Antonio Cardarelli di Napoli, lâ??Health Journalism Forum, lâ??iniziativa promossa da Social Reporters e giunta alla sua seconda edizione, dedicata al rapporto tra salute, informazione e responsabilitÃ della comunicazione. La scelta di ospitare il Forum in uno dei principali ospedali pubblici del Paese, dopo la prima edizione tenutasi a Roma â?? informa una nota â?? conferma la volontÃ di dare allâ??iniziativa un respiro nazionale, portando il confronto nei luoghi in cui ricerca, cura, accesso ai servizi e rapporto con i cittadini diventano esperienza concreta. Al centro della giornata le trasformazioni dellâ??informazione sanitaria: dalla crisi di fiducia nelle fonti alla circolazione di fake news, dallâ??impatto dei social e della creator economy alla sostenibilitÃ del Ssn, fino allâ??accesso alle cure, ai nuovi linguaggi per parlare alle generazioni piÃ¹ giovani e allâ??ingresso dellâ??intelligenza artificiale nelle redazioni. Il Forum riunirÃ giornalisti, medici, istituzioni, associazioni ed editori per interrogarsi su come raccontare la salute senza semplificazioni, allarmismi o aspettative distorte e sulle responsabilitÃ di chi produce e diffonde informazione sanitaria.

â??Con questa seconda edizione vogliamo rafforzare un percorso di dialogo tra il mondo della sanitÃ , della ricerca, delle istituzioni e dellâ??informazione. Troppo spesso il dibattito sulla salute rimane confinato tra gli addetti ai lavori, mentre riguarda da vicino la vita di ciascuno di noi. Crediamo sia necessario aprire questo confronto, rendere accessibili conoscenze e temi complessi e avvicinare i cittadini a un sistema che non sempre Ã¨ facile comprendere. Il giornalismo e la comunicazione hanno in questo una responsabilitÃ fondamentale: costruire unâ??informazione sanitaria rigorosa, chiara e capace di generare fiduciaâ?•, dichiara Ilario Vallifuoco, ideatore dellâ??Health Journalism Forum e Ceo di Social Reporters.

Il Forum si svolge sotto lâ??Alto patrocinio della Commissione europea â?? Rappresentanza in Italia e del Parlamento europeo â?? Ufficio in Italia, e con il patrocinio della Regione Campania, del Comune di Napoli e dellâ??Ordine dei Giornalisti. Per il secondo anno consecutivo â?? si legge â?? Lilly Italia rinnova il proprio sostegno allâ??iniziativa in qualitÃ di Main Partner, confermando il suo impegno a favore di unâ??informazione sanitaria autorevole e accessibile. Lâ??edizione 2026 vede inoltre la partecipazione di Novartis come Premium Sponsor e di UniSalute come Partner. I saluti istituzionali vedranno la partecipazione del sindaco di Napoli Gaetano Manfredi e di Antonio dâ??Amore, direttore

generale dellâ??Aorn Antonio Cardarelli. A seguire, lo scrittore Maurizio de Giovanni porterÃ al Forum la voce della letteratura con un intervento speciale dal titolo â??Il valore del racconto nella percezione della saluteâ?•. Il primo confronto entrerÃ nel rapporto tra etica dellâ??informazione e sostenibilitÃ della comunicazione sanitaria. Gran parte di ciÃ² che rende possibile la salute â?? dalla ricerca che trasforma le evidenze in cure alla filiera che ne consente lâ??accesso â?? rimane spesso lontano dal racconto pubblico. La sfida Ã¨ rendere visibili questi processi senza cedere alla semplificazione o alla ricerca dellâ??allarme.

Interverranno Simona Regina, direttrice responsabile Innlifes, Massimiliano Sisto, coordinatore di rete Trm Network, Marco Malagutti, giornalista e coordinatore area periodici Edra Media, Giovanni Ferrari, presidente e fondatore del Centro urologico europeo (CUrE), direttore del servizio di Urologia e andrologia dellâ??Hesperia Hospital di Modena, e Gerardo Ausiello, caporedattore e coordinatore delle Cronache de Il Mattino. Il Forum â?? sottolineano gli organizzatori â?? affronterÃ quindi uno dei nodi piÃ¹ delicati dellâ??informazione sulla salute: fake news, autorevolezza delle fonti e nuovi meccanismi di costruzione della fiducia. In un ecosistema attraversato da sovraccarico informativo, echo chamber, social network e creator economy, lâ??autorevolezza non passa piÃ¹ soltanto attraverso istituzioni e media tradizionali. Per i cittadini diventa sempre piÃ¹ complesso distinguere tra notizie verificate, opinioni personali e contenuti privi di fondamento scientifico.

default watermark

Il panel â??Oltre le fake news: fiducia, autorevolezza e communityâ?•, che prevede il riconoscimento di crediti formativi per i giornalisti, sarÃ aperto da Ottavio Lucarelli, presidente dellâ??Ordine dei giornalisti, e vedrÃ tra i protagonisti Matteo Bassetti, ordinario di Malattie infettive â?? UniversitÃ degli studi di Genova, direttore Clinica Malattie infettive â?? ospedale Policlinico San Martino Irccs, Nicola Miglino, presidente Unamsi, Pietro Rinaldi, direttore Comunicazione Aorn Cardarelli, Margherita Lopes, capo redattrice Salute LaPresse, e Adriano Biondi, co-direttore Fanpage.it. Particolare rilievo avrÃ la sessione speciale dedicata ai 30 anni di Gimbe, con Nino Cartabellotta, presidente Fondazione Gimbe. â??Trentâ??anni al servizio delle evidenze: scienza, fiducia e informazione sanitariaâ?• sarÃ lâ??occasione per ripercorrere tre decenni di attivitÃ dellâ??ente nella promozione della medicina basata sulle evidenze e di unâ??informazione sanitaria rigorosa e indipendente.

Un momento anche per riflettere sul rapporto tra ricerca scientifica, istituzioni, professionisti, media e cittadini, in una fase in cui la crescente disponibilitÃ di informazioni non si traduce necessariamente in una maggiore capacitÃ di orientarsi. Dalla qualitÃ dellâ??informazione il confronto si allargherÃ a una delle questioni piÃ¹ attuali del dibattito sulla sanitÃ pubblica: sostenibilitÃ e universalismo del Ssn. Crescita della spesa privata, nuove forme di copertura, difficoltÃ di accesso e tenuta del principio universalistico impongono anche al giornalismo una responsabilitÃ particolare: raccontare criticitÃ e trasformazioni senza allarmismi nÃ© rappresentazioni eccessivamente rassicuranti. Ne discuteranno Walter Ricciardi, UniversitÃ Cattolica del Sacro Cuore, Stefano Di Marzio, direttore responsabile Aboutpharma, Anna Lisa Mandorino, segretaria generale Cittadinanzattiva, Duilio Carusi, coordinatore scientifico Osservatorio Salute benessere e resilienza, Fondazione RiES Ets, coordinatore scientifico master Empha, Luiss Business School, e Nino Cartabellotta. Nel pomeriggio lâ??attenzione si sposterÃ sul rapporto tra giovani, prevenzione e nuovi linguaggi della salute. Per una parte crescente delle nuove generazioni il primo contatto con temi sanitari, benessere e prevenzione avviene attraverso short video, creator e community digitali: un cambiamento che apre nuove possibilitÃ di divulgazione, ma pone anche questioni di affidabilitÃ e responsabilitÃ .

Il confronto coinvolgerÃ Benedetta Bitozzi, Director Communication, Advocacy C Policy Lilly Italia, Bianca Arrighini, Ceo e Co-Founder Factanza, Antonio Granatiero, coordinatore digitale Iss, Simone Arminio, coordinatore canale digitale Economia di Ça n-Çauotidiano nazionale, e Martina Benedetti, giornalista scientifica e divulgatrice. Tra le questioni centrali della giornata anche lâ??accesso alle cure e le disuguaglianze sanitarie. Innovazione terapeutica, tempi necessari perchÃ© nuovi trattamenti diventino effettivamente accessibili, prontuari, Hta, disponibilitÃ regionale, liste dâ??attesa e sanitÃ territoriale compongono un quadro complesso che lâ??informazione Ã¨ chiamata a raccontare senza creare aspettative irrealistiche nei pazienti. Il panel â??Accesso alle cure: innovazione, prossimitÃ ed equitÃ â?• vedrÃ la partecipazione di Annamaria Colao, Cattedra Unesco UniversitÃ Federico II di Napoli, vicepresidente del Consiglio superiore di sanitÃ , Maria Rosaria Gualano, professoressa di SanitÃ pubblica UniCamillus; direttivo Simm, Chiara Gnocchi, Communication C Advocacy Head Novartis Italia, coordinatrice gruppo Scienze della Vita, Ferpi, e Adriana Bonifacino, Fondazione IncontraDonna.

A chiudere i lavori sarÃ il confronto sullâ??intelligenza artificiale e il futuro dellâ??informazione sanitaria. Lâ??AI sta giÃ modificando produzione, verifica e distribuzione delle notizie e pone interrogativi particolarmente sensibili quando i contenuti possono incidere sulle decisioni di salute delle persone. Il panel, che prevede il riconoscimento di crediti formativi dellâ??Ordine dei Giornalisti, guarderÃ ai prossimi anni del giornalismo sanitario, tra strumenti generativi, verifica delle fonti e trasformazione delle newsroom. SarÃ aperto da Ottavio Lucarelli e vedrÃ la partecipazione di Ludovico Baldessin, Head of Jakin Life, Cco Gruppo Jakin, ad di Passoni Editore, presidente e ad di iFarma Editore, Alex Dellâ??Era, coordinatore Commissione Scienze della vita, Ferpi; Public Affairs C Communication, Canon Medical, Paolo Muto, presidente della Fondazione Muto Ets, e Giuseppe Del Bello, giornalista la Repubblica. Lâ??Health Journalism Forum â?? conclude la nota â?? prosegue il percorso avviato per creare un luogo stabile di confronto tra chi produce conoscenza scientifica, chi garantisce lâ??accesso alle cure e chi le racconta. Il filo conduttore resta la fiducia: nelle fonti, nelle evidenze, nei professionisti e nelle istituzioni, in un contesto in cui la qualitÃ dellâ??informazione sanitaria incide sempre piÃ¹ direttamente sulle scelte dei cittadini.

default watermark

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 20, 2026
Autore
redazione